

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DELLA FENICE.

— *La Norma col gran ballo serio il Conte Pini, posto in iscena dal compositore Coppini* (*).

Senz'esser profeta si poteva predire il destino della *Norma*. In teatro, come fuori, s' incontra così di rado la perfezione, che quand'ella si è raggiunta in qualche cosa una volta, non è quasi lecito sperarla una seconda. E certo, per quanto avessimo imparato da' giornali di Milano a stimare la *Montenegro* e da quelli di Genova il *Roppa*, era difficile immaginare ch'ei potessero levar qui quel rumore, anzi il delirio che destarono in altri tempi la *Pasta* e il *Donzelli*, la *Pasta* che aveva qui trovato nella *Bottrigari* una sì cara Adalgisa. La memoria n' era ancor troppo viva e di troppo era mestieri a farla tacere.

Ma se si poteva sotto sopra prevedere l'evento, era affatto fuori d'ogni umano potere

(*) Gazzetta del 28 dicembre 1844.